

Codice DB1111

D.D. 18 novembre 2013, n. 1030

Interventi nel Settore della Pesca e dell'Acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) Regolamento (CE) n. 1198/2006. Asse 2 - Misura 2.1 - Sottomisura 1 - Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura. Approvazione del progetto dell'Azienda Fantinato Societa' Agricola s.s. - Impianto di Cascina Brara (codice di identificazione: 8/AC/2012).

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 37-3370 del 03.02.2012, con la quale sono stati approvati i criteri per l'attribuzione dei benefici economici relativi alle Misure degli Assi 2 e 3 del Fondo Europeo per la pesca (FEP), per il periodo di programmazione 2007-2013;

considerato che la stessa D.G.R. stabiliva, altresì, di demandare l'adozione del bando e tutti gli atti necessari e conseguenti al Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica della Direzione Agricoltura per la gestione del FEP;

vista la D.D. n. 91 del 08.02.2012, di approvazione del bando relativo alle Misure degli Assi 2 e 3;

vista la D.D. n. 201 del 12.03.2012, di approvazione delle istruzioni operative e schema di polizza fidejussoria o fidejussione bancaria;

vista la D.D. n. 1194 del 10.12.2012, con la quale è stata approvata la graduatoria delle Misure 2.1 – Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura e 2.3 – Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione con l'indicazione, per ogni progetto, del punteggio di merito, dell'ordine di priorità, della spesa ammissibile a finanziamento, della spesa ammissibile a contributo, del contributo concedibile;

preso atto che la suddetta determinazione ha altresì stabilito di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione, per ogni singolo progetto, del dettaglio delle voci di spesa ammissibili e le relative prescrizioni alle quali i beneficiari devono attenersi;

visto che tra le domande ammesse in graduatoria, relative all'Asse 2 - Misura 2.1 – Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura, è compresa quella presentata dall'Azienda Fantinato Società Agricola s.s. (Impianto di Cascina Brara) Loc. Cascina Brara – 28040 Marano Ticino (codice di identificazione progetto: 8/AC/2012 - C.F.: 01314190032), per la quale è stata riconosciuta una spesa ammissibile a contributo di € 90.000,00, un punteggio di merito di punti 33 – ordine di priorità 8, come riportato nell'allegato 1) alla su indicata D.D. n. 1194 del 10.12.2012;

considerato che il progetto suindicato presenta una spesa totale di € 157.328,00 composta come segue:

- per € 28.000,00 da voci relative a opere edili;
- per € 129.328,00 da voci relative ad un impianto per la produzione di elettricità mediante conversione fotovoltaica della fonte solare con stipulazione, da parte del richiedente, di convenzione con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per il riconoscimento di tariffa incentivante ai sensi del Decreto ministeriale n. 25336 del 19.02.2007;

visto che, ai sensi dell'art. 9 dell'allegato 1 alla D.D. n. 91 del 08.02.2012, per la Misura 2.1 – Sottomisura 1, gli investimenti ammessi possono usufruire di un contributo pubblico fino al 40% della spesa totale ammessa;

visto che, ai sensi dell'art. 9 del suddetto Decreto ministeriale n. 25336 del 19.02.2007, le tariffe incentivanti non sono applicabili all'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici per la cui realizzazione siano o siano stati concessi incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria in conto capitale e/o in conto interessi con capitalizzazione anticipata, eccedenti il 20% del costo dell'investimento;

preso atto, pertanto, che per le voci di spesa relative all'impianto fotovoltaico è concedibile un contributo massimo pari al 20% della spesa massima ammissibile a contributo;

preso atto che il contributo pubblico è calcolato sulla spesa massima ammissibile non superiore a 90.000,00 Euro;

considerato che il criterio adottato nella ripartizione delle spese ammesse a contributo nei casi di progetti composti da voci relative ad opere edili e ad impianti fotovoltaici, risulta essere: il 40% sulle voci di spesa relative alle opere edili; il 20% per le voci di spesa relative agli impianti fotovoltaici, calcolato sulla differenza tra la spesa massima ammissibile per l'intero progetto e le spese ammissibili relative alle opere edili, pertanto la spesa ammessa a contributo risulta essere ripartita come sottoriportato:

- spesa max ammissibile a finanziamento	€ 90.000,00	
- spesa relativa alle opere edili	€ 28.000,00	40%
- differenza tra spesa max ammissibile e spesa per le opere edili	€ 62.000,00	20%

preso atto che il contributo concedibile, conformemente al criterio sopra descritto, risulta essere di € 23.600,00 calcolato come segue:

- per le opere edili al 40% di € 28.000,00 (spesa ammessa a finanziamento), risultante un valore di € 11.200,00;

- per l'impianto fotovoltaico, stante la stipulazione di convenzione con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per il riconoscimento di tariffa incentivante ai sensi del Decreto ministeriale n. 25336 del 19.02.2007, al 20% di € 62.000,00 differenza tra € 90.000,00 (massima spesa ammissibile a contributo per l'intero progetto) ed € 28.000,00 (spesa ammessa a finanziamento per la serra di copertura), risultante un valore di € 12.400,00;

vista la documentazione agli atti del Settore, relativa all'istruttoria effettuata sul progetto presentato dall'Azienda in oggetto;

ritenuto, altresì, di stabilire che il beneficiario dovrà dare comunicazione della data di inizio della realizzazione dell'iniziativa entro il termine di 90 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo e che i medesimi devono essere completati entro il termine di 12 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

vista la l.r. n. 7 dell'11 aprile 2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i.;

considerato che in conformità a quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, “conversione in legge, con modificazioni” del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato all’attività in oggetto il seguente CUP: J47B12000030007,

determina

1) di approvare, per quanto in premessa motivato, il progetto presentato dall’Azienda Fantinato Società Agricola s.s. (Impianto di Cascina Brara) Loc. Cascina Brara – 28040 Marano Ticino (codice di identificazione progetto: 8/AC/2012 - C.F.: 01314190032), relativo all’Asse 2 - Misura 2.1 - Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura;

2) il punteggio di merito è di punti 33 - ordine di priorità 8;

3) la spesa ammessa a finanziamento è di € 157.328,00, come da prospetto analitico sottoriportato:

	Descrizione voci di spesa	Spesa richiesta (IVA esclusa)	Spesa ammissibile a finanziamento (IVA esclusa)
	Serra di copertura delle vasche		
A	N. 1 tunnel tralicciato da m 37,98 x 11,10 = mq 421,57. Struttura completa di archi tralicciati, arcarecci, profili vari, gronde, piantane in tubolare, canotti con piastra e tasselli, facciate tamponate in pannello coibentato complete di mezze lune, porte in vetroresina, pannelli in vetroresina, fianchi tamponati in pannello coibentato e vetroresina, lastre in lamiera coibentata per copertura tetto. Totale fornitura completa di montaggio (fattura PONTEVIA SERRE)	28.000,00	28.000,00
B	Contributo concedibile (40% della spesa ammissibile relativa alla voce A) €		11.200,00
C	Impianto fotovoltaico (fatture ERRECI soluzioni elettrotecnologiche globali)	129.328,00	129.328,00
D	Quota di spesa ammissibile relativa all'impianto fotovoltaico, su cui calcolare il 20% di contributo concedibile (risultante dalla differenza G-A)		62.000,00
E	Contributo concedibile (20% della spesa ammissibile relativa alla voce D) €		12.400,00
F	Totale spesa (A+C) (IVA esclusa) €	157.328,00	157.328,00
G	TOTALE spesa ammissibile a contributo (IVA esclusa) €		90.000,00
H	Totale contributo concedibile (B+E) €		23.600,00

4) la spesa ammessa a contributo è di € 90.000,00;

5) il contributo concedibile di € 23.600,00, come specificato nel prospetto di cui al punto 3), calcolato come segue:

- per le opere edili al 40% di € 28.000,00 (spesa ammessa a finanziamento), risultante un valore di € 11.200,00;

- per l’impianto fotovoltaico, stante la stipulazione di convenzione con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per il riconoscimento di tariffa incentivante ai sensi del Decreto ministeriale n. 25336 del 19.02.2007, al 20% di € 62.000,00 differenza tra € 90.000,00 (massima spesa

ammissibile a contributo per l'intero progetto) ed € 28.000,00 (spesa ammessa a finanziamento per la serra di copertura), risultante un valore di € 12.400,00;

6) è fatto obbligo al beneficiario di realizzare gli investimenti conformemente al progetto approvato, nel rispetto delle disposizioni vigenti e, ai fini della liquidazione del contributo, dovranno essere rendicontate le spese corrispondenti a quelle riportate nel prospetto di cui al punto 3);

7) l'inizio della realizzazione dei lavori dell'iniziativa e relativi acquisti è previsto entro il termine di sessanta giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, i medesimi lavori devono essere completati entro il termine di 12 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo stesso;

8) entro 90 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, attestante la data di inizio lavori e, in caso di acquisto di materiali, la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori;

9) gli investimenti finanziati sono vincolati a destinazione d'uso per 10 anni per i beni immobili e 5 anni per i macchinari e le attrezzature;

10) con successivo provvedimento si provvederà alla concessione del contributo nelle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli dell'UPB11112 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme di seguito indicate:

a) Ricorso gerarchico al Referente Autorità di Gestione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.

b) Ricorso giurisdizionale al TAR competente:

- entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio-diniego, di cui alla lettera a).

c) Ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Carlo Di Bisceglie